



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per lo Sviluppo e la Programmazione
Strutturale
Ministero Nazionale per le Politiche di Scuola e Università
Ministero per la Protezione del Fondo Strutturale per
l'Università e per l'Università degli Studi

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (L. 103/15)

DELIBERAZIONE

del Consiglio di Istituto
n. 30 del 18 Novembre 2022
e seduta straordinaria del 28 Novembre 2022

Approvazione di modifiche al PTOF

Nell'anno duemilaventidue addì 18 del mese di novembre alle ore 17:30 presso la biblioteca della scuola secondaria di primo grado "Ada Negri" di Bolzano, convocato dal presidente con avvisi regolarmente recapitati ai componenti, si è riunito il Consiglio di Istituto con l'intervento dei signori:

	SEDUTA 18/11/2022		SEDUTA 28/11/2022	
	Presente	Assente	Presente	Assente
01 Ferlita Lisa Maria	Presidente	X	X	
02 Morelli Martina	Vicepresidente		X	
03 Elia Giuseppe	Rappr.Gen.Alunni	X		X
04 Affuso Katia	Rappr.Gen.Alunni	X	X	
05 Di Domenico Anna	Rappr.Gen.Alunni	X	X	
06 Trolese Angela	Rappr.Gen.Alunni	X		X
07 Sangiovanni Alessia	Rappr.Pers.Ins.te	X	X	
08 D'Andrea Antonella	Rappr.Pers.Ins.te L2	X	X	
09 Dicecca Nicola	Rappr.Pers.Ins.te	X	X	
10 D'Agostino Rita	Rappr.Pers.Ins.te	X	X	
11 Frisa Julica	Rappr.Pers.Ins.te	X	X	
12 Pili Cristina	Rappr.Pers.Ins.te		X	X
13 PAOLIZZI Diego	Dirigente scolastico	X	X	
14 CANNAS Sabrina	Responsabile Amm.va	X	X	

Funge da segretario il sig. Dicecca Nicola.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare in merito all'oggetto suindicato.

Il Consiglio di Istituto

Visto il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 - "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

Vista la L.P. 18 ottobre 1995, n. 20, "Organi collegiali delle istituzioni scolastiche", e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.P. 29 giugno 2000, n. 12, "Autonomia delle scuole", e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.P. 16 luglio 2008, n. 5, "Obiettivi formativi generali ed ordinamento della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 107/2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e la L.P. 20 giugno 2016, n. 14 "modifiche di leggi provinciali in materia di istruzione";

Visto il Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituto per il triennio 2021-2024, approvato con Delibera del Collegio docenti n. 22 del 20 gennaio 2021 e con Delibera del Consiglio di istituto n. 3 del 21 gennaio 2021;

Vista la delibera della Giunta provinciale del 15.12.2015, n. 1434 con cui sono state approvate le Indicazioni provinciali per la definizione dei curricula del primo ciclo d'istruzione della scuola in lingua italiana della Provincia autonoma di Bolzano;

Visto il Regolamento di Istituto, approvato dal Collegio Docenti del 13.06.2018 e dal Consiglio d'Istituto del 27.06.2018;

Vista la delibera della seduta del collegio dei docenti del 12 ottobre 2022, nr. 16 "Approvazione progetto "Erasmus Bridge" scuola secondaria di primo grado";

Viste la delibera della seduta del collegio dei docenti del 19 ottobre 2022, nr. 19 "Approvazione della sperimentazione dell'insegnamento di educazione motoria con docente specialista nelle classi IV e V della scuola primaria" e la conseguente delibera della seduta del Consiglio di Istituto del 18 novembre 2022, nr. 29;

Vista la delibera della seduta del collegio dei docenti del 17 novembre 2022, nr. 20 "approvazione modifica delibera della valutazione e scheda di valutazione della scuola primaria";

Vista la delibera della seduta del collegio dei docenti del 17 novembre 2022, nr. 22 "approvazione modifica dell'offerta formativa delle scuole primarie – orari scuola secondaria – modifiche PTOF 2021/2024";

Vista la delibera della seduta del consiglio di istituto del 13 ottobre 2022, nr.25 "approvazione uscite didattiche e soggiorni studio dell'Istituto Comprensivo Bolzano 2- Don bosco 2023";

Vista la delibera della seduta del consiglio di istituto del 18 novembre 2022, nr.28 "approvazione dell'adesione alle misure 1.2 e 1.4 del PNRR";

Sentiti i pareri dei genitori nelle riunioni del comitato dei genitori del 17 ottobre 2022 e del 14 novembre 2022 sull'attuale offerta formativa, sulle criticità organizzative del prossimo anno scolastico per le classi della scuola secondaria "Ada Negri" e sui bisogni formativi espressi dalle famiglie;

Considerate le priorità del Rapporto di Autovalutazione di Istituto, il piano di miglioramento, le linee di indirizzo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2021-2024 e la necessità di indirizzare l'azione didattica in termini integrazione fra le discipline e fra l'insegnamento disciplinare e i percorsi progettuali, previsione di percorsi formativi opzionali, incremento della laboratorialità e del potenziamento linguistico e matematico scientifico;

Considerata la necessità di modifica degli orari delle lezioni della scuola secondaria Ada Negri per l'anno scolastico 2023-2024 per far fronte ai disagi causati dal trasferimento delle classi nei container che saranno realizzati nel parco del Drusetto e l'opportunità di modificare l'impostazione oraria delle lezioni, che più volte ha fatto emergere tra i docenti delle criticità a livello contrattuale;

CONSIDERATA la comunicazione secondo cui all'Istituto sarà assegnato un ingente finanziamento mediante il "Piano Scuola 4.0" – Linea di investimento 3.2 – "Scuola 4.0" finanziata dall'Unione Europea – NextGenerationEU – Azione 1 – Next Generation Classrooms;

**a voti unanimi
legalmente espressi**

DELIBERA

di modificare il PTOF secondo quanto riportato nell'allegato facente parte integrante della presente delibera.

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO

DI ISTITUTO

sig. Dicecca Nicola



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DI ISTITUTO

sig.ra Ferlita Lisa Maria



Deliberazione del Consiglio di Istituto
n. 30 del 18 novembre 2022
ALLEGATO A

Alle pagine 69 il documento viene modificato come segue:

In questa sezione vengono approfondite **tre sei** aree di innovazione, ciascuna riferita a una modalità di fare innovazione e a un diverso target:

- il progetto "eXperiscuola" è legato soprattutto all'ambito dell'innovazione metodologica e coinvolge tutti e tre i plessi;
- il progetto "MODi" riguarda soprattutto l'ambito organizzativo e coinvolge alcune classi del plesso "Don Bosco" e nell'A.S. 2023/2024 le classi della scuola secondaria "Ada Negri";
- il progetto "Langer" si riferisce a un intero plesso, proponendosi di sfruttare al meglio il potenziale legato a una peculiarità esclusiva della scuola "Langer" (la coesistenza di classi italofone e tedescofone), e rappresenta una innovazione culturale di vasta portata;
- il progetto STEAM, che dall'A.S. 2023/2024 interessa tutte le classi delle scuole primarie Don Bosco e A. Langer, con approccio all'apprendimento mediante la tecnologia non solo nelle discipline matematico-scientifiche, ma anche umanistiche;
- potenziamento motorio e sportivo, che dall'A.S. 2023/2024 interessa le classi quarte e quinte della scuola A. Langer, tutte le classi della scuola Don Bosco, alunne/i di tutte le classi della scuola Ada Negri che aderiscono all'indirizzo motorio;
- Approccio DADA, che riguarda l'organizzazione degli ambienti scolastici e sostituisce le aule assegnate alla classe con ambienti di apprendimento personalizzati per ogni materia o ambito disciplinare;

Bisogna naturalmente precisare che il fatto di poter enucleare **sei** aree di innovazione particolarmente rilevanti non significa che l'innovazione sia limitata a tali tre aree; al contrario, l'innovazione va intesa come modo di pensare e di operare che interessa tutte le attività che si svolgono a scuola, e che si concretizza nella continua ricerca, da parte di ogni docente, di metodi e strategie per rendere il proprio intervento il più possibile efficace e significativo.

Alla pagina 73 il documento viene modificato come segue:

AREA DI INNOVAZIONE 2: Progetto "MODi"

...omissis...

La sperimentazione nell'anno scolastico 2023-2024 interesserà le classi della scuola secondaria "Ada Negri".

...omissis....

❖ **AREA DI INNOVAZIONE 3: Il progetto plurilingue della scuola primaria "Alexander Langer" / Sprachenprojekt an der "Alexander Langer" Grundschule**

I secondi (progetti intrascolastici) prevedono un potenziamento dell'insegnamento del tedesco L2, con un monte ore settimanale di 9 ore (~~6 di lingua tedesca e 3 in modalità CLIL per le discipline Geografie, Geschichte e Naturkunde~~), incluse le ore in modalità CLIL per le discipline Musik, Kunst, Geografie (classi prime, seconde e terze), Kunst, Geografie, Bewegung und Sport (classi quarte e quinte), Geografie, Geschichte e Naturkunde (classi quinte dell'anno scolastico 2023-2024) che si aggiunge al potenziamento "naturale" derivante dal quotidiano rapporto con la sezione tedescofona, dalla condivisione degli stessi spazi didattici e formativi e dalla partecipazione comune a tanti momenti (entrata, uscita, pausa, mensa), grazie a un'organizzazione oraria condivisa.

Al potenziamento di tedesco L2, dall'anno scolastico 2023-2024 si aggiunge un potenziamento di inglese in modalità CLIL con la disciplina science and technology.

Alla pagina 84 il documento viene integrato come segue:

❖ **AREA DI INNOVAZIONE 4: Approccio "STEAM"**

Quando si parla di STEAM non si tratta semplicemente della somma delle discipline scienze, tecnologia, ingegneria, arte e matematica. Il fulcro dell'approccio STEAM è il metodo scientifico: domanda, osservazione, ipotesi, sperimentazione, misurazione, formalizzazione, confronto e apertura curiosa verso il reale. Occorre dimostrare e saper fare: alunne e alunni provano in prima persona e si mettono in gioco, a partire da un problema e sulla base di ipotesi risolutive, con dei risultati visibili. Per incoraggiare i bambini a

fare domande, esplorare e giocare questo approccio abbraccia le quattro C: creatività, collaborazione, pensiero critico e comunicazione.

Le forme di attività da programmare sono generalmente:

1) Problemi: qualcosa che non si capisce bene e che occorre risolvere.

2) Compiti: qualcosa che si deve fare per raggiungere un certo risultato o adempiere ad un certo ruolo.

3) Progetti: un percorso di ideazione e realizzazione che conduce a un certo prodotto.

Se al centro sta il problema o il compito o il progetto, allora il contenuto di una disciplina diviene un mezzo più che un fine e si possono superare gli steccati che troppo spesso bloccano l'interdisciplinarietà.

Di seguito un esempio per impostare attività STEAM in di tre fasi:

- Heart: per catturare l'attenzione e spiegare l'attività, i docenti la propongono come una sfida insieme cognitiva e pratica.

- Hands: in cui gli studenti svolgono il compito/progetto, solitamente divisi in gruppi, cercando di seguire i passaggi essenziali del metodo scientifico, in modo da giungere a prodotti visibili verso cui i ragazzi siano attratti e di cui alla fine siano orgogliosi, perché creati da loro.

- Head: la lezione di sistematizzazione di quanto fatto fare agli studenti, riservando un tempo alla presentazione e rielaborazione dei risultati da testare e valutare, per arrivare ad un quadro concettuale più generale.

L'approccio STEAM rimette al centro le Sciences, in un tempo di grande spinta tecnologica, senza contrapporre alla sfera umanistica, anzi, portando ai massimi frutti la convergenza tra queste due dimensioni.

❖ AREA DI INNOVAZIONE 5: Potenziamento motorio e sportivo

L'idea del potenziamento nasce dalla considerazione dell'importanza che ha l'attività motoria nella crescita equilibrata della persona, sia per quanto riguarda lo sviluppo psicofisico, sia per quanto riguarda lo sviluppo della capacità di rispettare le regole.

Il progetto abbraccia i cinque anni del percorso scolastico della scuola primaria "Don Bosco", le ultime due annualità della scuola primaria "A. Langer" e prosegue nei successivi tre anni della scuola secondaria di I grado "Ada Negri".

Priorità a cui ci si riferisce sono lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Attraverso la modalità del gioco attivo si intende sviluppare la prima alfabetizzazione motoria dei bambini e dei ragazzi e, sempre nel rispetto del loro sviluppo psicofisico, favorire la socializzazione, il rispetto delle regole e il saper vivere la competizione in modo sano, con la finalità di trasferire tali competenze nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

❖ AREA DI INNOVAZIONE 6: Approccio DADA

Il termine DADA è sinonimo di Didattica per Ambienti Di Apprendimento e prevede la caratterizzazione e arricchimento delle aule e degli spazi scolastici per ogni materia o area disciplinare, con gli alunni che si spostano al cambio di lezione, anche nell'idea che tale movimento consenta un potenziamento delle capacità cognitive e di concentrazione ed abbia un effetto benefico sul processo di insegnamento apprendimento.

L'approccio DADA consente un'organizzazione didattico-organizzativa su base tecnologica, con la creazione di ambienti interattivi ed esperienziali, in cui gli studenti possano diventare soggetti attivi nel processo di apprendimento, mediante un approccio basato sul "fare" in situazioni predisposte *ad hoc* per le diverse discipline.

La riorganizzazione degli spazi scolastici permette ai docenti di condividere idee, spazi dedicati e progettualità, in una logica di valorizzazione di specifiche competenze professionali.

Le aule possono essere caratterizzate con elementi iconografici, strumenti tecnologici, arredi e scaffalature specifici, testi e strumenti, che diano una maggiore percezione di spazi vissuti adatti ai bisogni formativi ed educativi delle nuove generazioni.

Alle pagine 91 e successive il documento viene così modificato:

Oltre che all'asse scientifico-matematico, particolare attenzione viene data all'apprendimento della seconda lingua e dell'inglese. L'offerta formativa prevede un'ora di potenziamento di inglese in modalità CLIL in scienze e tecnologia e otto ore di tedesco per tutti, di cui cinque di lingua, tre con metodologia CLIL, nello specifico un'ora in musica, una in corpo, movimento e sport e una in arte e immagine (per le classi quinte dell'anno scolastico 2023/2024 sono previste 5 ore di tedesco e 3 ore di informatica e scienze in L2).

In sede di programmazione vengono individuate alcune competenze trasversali quali l'ascoltare, il comprendere, il leggere, l'argomentare, da potenziare nelle quattro ore di didattica CLIL (Content and Language Integrated Learning) consiste nell'apprendimento di una disciplina non linguistica tramite una lingua veicolare, dove sono presenti in co-teaching l'insegnante in L1 e l'insegnante di tedesco. L'approccio CLIL (Content and Language Integrated Learning) consiste nell'apprendimento di una disciplina non linguistica tramite una lingua veicolare: è quello che avviene nelle ore di scienze e informatica che si svolgono in co-teaching.

Sono inoltre proposti per gli/le alunni/e iscritti al TP dei laboratori pomeridiani di potenziamento motorio-sportivo e scientifico-tecnologico, anche in L2 e/o L3, e di sviluppo e/o potenziamento metodo di studio, con possibilità di adesione opzionale da parte di alunne/i del tempo normale.

.... Omissis....

Tempo scuola, orario settimanale e sua articolazione

...omissis...

La scuola Don Bosco offre la possibilità di:

- un tempo scuola di 27,5 ore (28,5 per le classi quarte e quinte), denominato TEMPO NORMALE;
- un tempo scuola di 40 ore, denominato TEMPO PIENO;
- un servizio di ENTRATA ANTICIPATA, ovvero la possibilità di far entrare le bambine e i bambini alle ore 7.40;
- un servizio mensa nei giorni di rientro (una volta alla settimana per il tempo normale, tutti i giorni della settimana per il tempo pieno), e in più un servizio, denominato MENSA ESTERNI, per favorire le famiglie che aderiscono al tempo normale offrendo il servizio mensa e la sorveglianza tutti i giorni fino alle ore 14.00.

Le attività proposte durante i pomeriggi frequentati dalle bambine e dai bambini del tempo pieno sono tutte a carattere laboratoriale. Nel corso dell'anno, e per la durata di cinque anni curricolari, si proporranno quattro laboratori, due nel primo e due nel secondo quadrimestre, così denominati:

Alunne ed alunni che scelgono di seguire il percorso motorio e sportivo frequenteranno per tutto l'anno nei cinque anni i laboratori previsti per lo specifico potenziamento.

- laboratorio di biblioteca
- laboratorio di corpo e movimento
- laboratorio di educazione musicale
- laboratorio di educazione all'immagine
- laboratorio di educazione ambientale
- laboratorio di informatica.

I docenti sono i titolari dei sei laboratori e per attivare tre di questi — musica, informatica e corpo e movimento — Le attività laboratoriali e di avviamento/potenziamento del metodo di studio pomeridiane potrebbero essere realizzate anche in collaborazione con esperti di associazioni del settore presenti sul territorio — si avvalgono della compresenza di educatori attinti dal personale di associazioni del settore presenti sul territorio e di altro personale docente.

La compresenza di personale docente in uno o più laboratori pomeridiani va ad aggiungersi Nell'orario curricolare possono essere previste presenze per specifici progetti, come alla compresenza nelle attività curricolari potenziamento di geometria (nelle classi terze, quarte e quinte), recupero/potenziamento della letto-scrittura (classi prime e seconde).

Il laboratorio di biblioteca prevede la collaborazione delle bibliotecarie provinciali già operanti nella nostra biblioteca scolastica.

La scelta organizzativa di favorire la compresenza di due docenti (o di un docente e di un altro operatore) nel corso della stessa ora è da intendersi come volontà di favorire la pratica della didattica laboratoriale.

L'orario settimanale è stato strutturato tenendo conto:

- del progetto pedagogico, illustrato nei primi paragrafi;
- delle esigenze organizzative della scuola (capienza della mensa, flusso di persone nei locali di passaggio, ecc.);
- delle necessità espresse dalle famiglie e dal territorio.
-

TEMPO PIENO

Il tempo pieno è organizzato nel seguente modo:

- un rientro pomeridiano curricolare per gli/le alunni/e del TP insieme agli/alle alunni/e del TN della propria classe;
- due rientri pomeridiani a carattere laboratoriale e un rientro pomeridiano di sviluppo e/o potenziamento del metodo di studio;
- il venerdì l'uscita è prevista per le ore 14.00, con la possibilità per gli/le alunni/e di frequentare in tale giornata un laboratorio pomeridiano facoltativo di aiuto compiti con l'ausilio di esperti esterni, dalle ore 14:00 alle ore 16:00. in tal caso è richiesto un contributo alla famiglia.

TEMPO NORMALE

Il tempo normale è organizzato come segue:

- un rientro pomeridiano curricolare con i compagni del TP della propria classe;
- a richiesta un eventuale rientro pomeridiano scelto tra un laboratorio specifico o il laboratorio di aiuto compiti.

I servizi su richiesta

Sono previsti servizi offerti per andare incontro alle esigenze lavorative dei genitori o per potenziare l'offerta formativa.

- **Entrata anticipata:** tutti i giorni 7.40 – 7.50. La richiesta è da presentare alla fine dell'anno scolastico precedente. All'atto della richiesta si deve presentare un certificato di servizio rilasciato dal datore di lavoro dei genitori attestante l'orario d'inizio della loro attività.
- **Mensa esterni:** dalle 12.45 alle 14.00 dalle 13.00 o dalle 13:30 per le classi quarte e quinte il martedì e venerdì. La richiesta è da presentare prima della fine dell'anno scolastico precedente. All'atto della richiesta si deve allegare un certificato di servizio rilasciato dal datore di lavoro di entrambi i genitori, attestante l'orario finale della loro attività. Il numero di posti disponibili è limitato a 50 e quindi per accedervi si farà riferimento ai criteri approvati dal Consiglio d'Istituto. Le bambine e i bambini che non avranno potuto accedere al servizio verranno inseriti in una lista d'attesa e potranno accedere al servizio previa rinuncia di qualcuno. in tal caso è richiesto un contributo alla famiglia.
- **Secondo rientro pomeridiano facoltativo** per il tempo normale; in tal caso è richiesto un contributo alla famiglia.
- **Aiuto compiti il venerdì pomeriggio** dalle ore 14.00 alle ore 16.00 con esperti di associazioni del settore presenti sul territorio; in tal caso è richiesto un contributo alla famiglia.

Alla pagina 95 il documento viene modificato come segue

❖ IL TEMPO SCUOLA DELLA SCUOLA PRIMARIA "DON BOSCO"

Tabella riassuntiva della scansione oraria giornaliera delle classi prime a Tempo Normale

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Entrata anticipata (7.40-7.45)				
7.45-10.15	7.45-10.15	7.45-10.15	7.45-10.15	7.45-10.15
Pausa (10.15-10.30)				
10.30-12.30	10.30-13.00	10.30-13.00	10.30-13.00	10.30-13.00
Mensa 12.30-13.30 /	/	/	/	
13.30-16.30				

Tabella riassuntiva della scansione oraria giornaliera delle classi seconde e terze

a Tempo Normale

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Entrata anticipata (7.40-7.45)				
7.45-10.15	7.45-10.15	7.45-10.15	7.45-10.15	7.45-10.15
Pausa (10.15-10.30)				
10.30-13.00	10.30-13.00	10.30-12.30	10.30-13.00	10.30-13.00
/	/	Mensa 12.30-13.30		/
		13.30-16.30		

Tabella riassuntiva della scansione oraria giornaliera delle classi quarte e quinte

a Tempo Normale

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Entrata anticipata (7.40-7.45)				
7.45-10.15	7.45-10.15	7.45-10.15	7.45-10.15	7.45-10.15
Pausa (10.15-10.30)				
10.30-13.00	10.30-12.30	10.30-13.30	10.30-13.00	10.30-13.30
/	Mensa 12.30-13.30		/	/
	13.30-16.30			

Alunne e alunni del tempo normale hanno la possibilità di chiedere un secondo rientro pomeridiano, facoltativo.

In tal caso è richiesto contributo alla famiglia.

Si può effettuare la scelta secondo due criteri:

- Scelta di uno specifico pomeriggio, indipendentemente dall'attività prevista
- Scelta di una specifica attività (aiuto compiti venerdì con esperti esterni, sviluppo/potenziamento del metodo di studio, laboratori). In caso di scelta dell'attività di sviluppo/potenziamento metodo di studio o dei laboratori sarà fissato un numero massimo di adesioni.

Tabella riassuntiva della scansione oraria giornaliera delle classi prime a Tempo Pieno

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Entrata anticipata (7.40-7.45)				
7.45-10.15	7.45-10.15	7.45-10.15	7.45-10.15	7.45-10.15
Pausa (10.15-10.30)				
10.30-12.30	10.30-13.00	10.30-13.00	10.30-13.00	10.30-13.00
Mensa 12.30-13.30 13.00-14.00	Mensa 13.00-14.00	Mensa 13.00-14.00	Mensa 13.00-14.00	Mensa
13.30-16.30	14.00-14.30 Metodo Studio 14.30-16.00 Laboratori	14.00-16.00 Metodo Studio	14.00-14.30 Metodo Studio 14.30-16.00 Laboratori	<i>Pomeriggio di aiuto compiti facoltativo (richiesto contributo)</i>

Tabella riassuntiva della scansione oraria giornaliera delle classi 2^a e 3^a

a Tempo Pieno

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Entrata anticipata (7.40-7.45)				
7.45-10.15	7.45-10.15	7.45-10.15	7.45-10.15	7.45-10.15
Pausa (10.15-10.30)				
10.30-13.00	10.30-13.00	10.30-12.30	10.30-13.00	10.30-13.00
Mensa 13.00-14.00 13.00-14.00	Mensa 13.00-14.00	Mensa 12.30-13.30	Mensa 13.00-14.00	Mensa
14.00-14.30 Metodo Studio 14.30-16.00 Laboratori	14.00-16.00 Metodo Studio	13.30-16.30	14.00-14.30 Metodo Studio 14.30-16.00 Laboratori	<i>Pomeriggio di aiuto compiti facoltativo (richiesto contributo)</i>

Tabella riassuntiva della scansione oraria giornaliera delle classi 4^a e 5^a

a Tempo Pieno

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Entrata anticipata (7.40-7.45)				
7.45-10.15	7.45-10.15	7.45-10.15	7.45-10.15	7.45-10.15
Pausa (10.15-10.30)				
10.30-13.00	10.30-12.30	10.30 - 13.30	10.30-13.00	10.30-13.30
Mensa 13.00-14.00 13.30-14.00	Mensa 12.30-13.30	Mensa 13.30-14.30	Mensa 13.00-14.00	Mensa
14.00-14.30 Metodo Studio 14.30-16.00 Laboratori	13.30-16.30	14.30 - 16.00 Metodo Studio	14.00 - 14.30 Metodo Studio 14.30-16.00 Laboratori	<i>Pomeriggio di aiuto compiti facoltativo (richiesto contributo)</i>

❖ IL QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA PRIMARIA "DON BOSCO"

Classi prime, seconde e terze

ORE		TEMPO NORMALE	TEMPO PIENO	NOTE
5,5		ITALIANO	ITALIANO	1 STEAM dalla classe 3
8	5	DEUTSCH/TEDESCO	DEUTSCH/TEDESCO	1 STEAM
	3	EDUCAZIONE MUSICALE, CORPO MOVIMENTO E SPORT, ARTE E IMMAGINE	EDUCAZIONE MUSICALE, CORPO MOVIMENTO E SPORT, ARTE E IMMAGINE	
3	2	INGLESE	INGLESE	
	1	SCIENZE	SCIENZE	IN L3
5,5		MATEMATICA	MATEMATICA	1 STEAM
1,5		SCIENZE	SCIENZE	
1		STORIA	STORIA	
1,5		GEOGRAFIA	GEOGRAFIA	
1		ARTE E IMMAGINE	EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE	IN L2
1		MUSICA	EDUCAZIONE MUSICALE	IN L2
2		CORPO, MOVIMENTO E SPORT	CORPO E MOVIMENTO	1 IN L2
1,5		RELIGIONE/ATTIVITÀ' ALTERNATIVA*	RELIGIONE/ATTIVITÀ' ALTERNATIVA	
3			LABORATORI TP	
3			SVILUPPO/POTENZIAMENTO METODO DI STUDIO TP	

*L'attività alternativa viene prevista, previa disponibilità di organico, per le classi con un numero consistente di alunni esonerati dall'insegnamento della religione cattolica

Classi quarte, quinte

ORE	TEMPO NORMALE	TEMPO PIENO	NOTE
5,5	ITALIANO	ITALIANO	1 STEAM
8	5 DEUTSCH/TEDESCO	DEUTSCH/TEDESCO	1 STEAM
	3 MUSICA, CORPO MOVIMENTO E SPORT, ARTE E IMMAGINE	MUSICA, CORPO MOVIMENTO E SPORT, ARTE E IMMAGINE	
3	2 INGLESE	INGLESE	
	1 SCIENZE	SCIENZE	IN L3
1,5	MATEMATICA	MATEMATICA	1 STEAM
1,5	SCIENZE	SCIENZE	
1,5	STORIA	STORIA	
1,5	GEOGRAFIA	GEOGRAFIA	
1	ARTE E IMMAGINE	ARTE E IMMAGINE	IN L2
1	MUSICA	MUSICA	IN L2
2	CORPO, MOVIMENTO E SPORT	CORPO, MOVIMENTO E SPORT	1 IN L2
2	RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVA*	RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	
3		LABORATORI TP	
3		SVILUPPO/POTENZIAMENTO METODO DI STUDIO TP	

*L'attività alternativa viene prevista, previa disponibilità di organico, per le classi con un numero consistente di alunni esonerati dall'insegnamento della religione cattolica

Classi quinte Anno scolastico 2023-2024

ORE	TEMPO NORMALE	TEMPO PIENO	NOTE
5h.45'	ITALIANO	ITALIANO	
8	5 DEUTSCH/TEDESCO	DEUTSCH/TEDESCO	
	3 SCIENZE, TECNOLOGIA	MUSICA, CORPO MOVIMENTO E SPORT, ARTE E IMMAGINE	IN L2
2	INGLESE	INGLESE	
5h.45'	MATEMATICA	MATEMATICA	
1	STORIA	STORIA	
1	GEOGRAFIA	GEOGRAFIA	
1	ARTE E IMMAGINE	ARTE E IMMAGINE	
1	MUSICA	MUSICA	
2	CORPO, MOVIMENTO E SPORT	CORPO, MOVIMENTO E SPORT	
2	RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVA *	RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	
2,5		LABORATORI TP	
3		SVILUPPO/POTENZIAMENTO METODO DI STUDIO TP	

*L'attività alternativa viene prevista, previa disponibilità di organico, per le classi con un numero consistente di alunni esonerati dall'insegnamento della religione cattolica

Offerta formativa

POTENZIAMENTO LINGUISTICO

CLIL di L2 in musica
corpo e movimento, arte
e immagine
Scienze in L3

POTENZIAMENTO DELL'AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

eXperiscuola
Progetti in ambito scientifico-ambientale
Progetti in ambito logico-matematico
Progetti in ambito informatico

AREA ESPRESSIVA

Teatro
Musica
Ed. motoria (2 ore
nelle classi 4 e 5)
Biblioteca

POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ PER APPREZZARE E SOSTENERE LE DIVERSITÀ

Yoga
Musica e movimento
Psicomotricità
Acqua amica
Informatica con esperto
Letto-scrittura
Progetto MODi

LABORATORI

Sportivo-motori
STEAM
Scientifici e Green
Metodo di studio

PROGETTI E ATTIVITÀ IL POTENZIAMENTO DELL'AREA RELATIVA ALL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA, ALLA SALUTE E ALL'AMBIENTE

Progetti di cittadinanza attiva, di educazione alla salute e al consumo, di educazione ambientale, di educazione stradale, di uso consapevole dei media

ATTIVITÀ INTEGRATIVE OPZIONALI (dalle ore 16.00)

Sport (minivolley, minibasket, giochi in L2)
Musica (coro, musica propedeutica (cl. 1ª)
Lingue (corsi di potenziamento L2-L3)

Pagina 98 il documento viene così modificato

Il metodo CLIL, nella modalità della compresenza di docente di L1 e docente di L2, riguarda nella scuola "Don Bosco" le materie **scienze e informatica educazione musica, CORPO, corpo, movimento e sport, arte e immagine**. Il progetto di potenziamento linguistico della scuola prevede quindi **5 ore settimanali di tedesco L2 (5,5 in terza, quarta e quinta)**, a cui si aggiungono per tutti e cinque gli anni **3 ore di CLIL (una di scienze e una di informatica)** gestite in co-teaching da docente di L1 e docente di L2. **Si prevede, inoltre, anche un'ora di scienze in L3**

INIZIATIVA 2a: Potenziamento CLIL di scienze in L3

Si prevede un'ora

Il progetto di potenziamento linguistico della scuola prevede quindi 2 ore settimanali di inglese L3 a cui si aggiunge per tutti e cinque gli anni 1 ora di CLIL in scienze gestita in co-teaching da docente di L1 e docente di L3.

A pagina 102 il documento viene così modificato

❖ **INIZIATIVA 6: Progetto educazione motoria**

Il progetto educazione motoria, proposto dall'Intendenza Scolastica, su indicazione del MIUR, prevede 2 ore curricolari settimanali di educazione motoria nelle classi 4^a e 5^a con un docente laureato in Scienze Motorie interventi modulari di esperti, normalmente durante il primo quadrimestre. Questi interventi prevedono il raddoppio dell'ora curricolare di educazione motoria per le classi a tempo pieno e una programmazione che tiene presente la trasversalità delle discipline coinvolte.

.....omissis...

❖ **INIZIATIVA 7: Sport di classe**

Ad ampliamento del progetto di educazione motoria, nella seconda parte dell'anno scolastico viene offerto da Coni e Miur il progetto "Sport in classe". Le attività proposte vanno da giochi di squadra come la palla rilanciata ad attività di atletica leggera come il Triathlon (50 m di corsa, lancio del vortex e salto in lungo).

Obiettivi formativi e competenze attese:

- valorizzare l'educazione motoria e la pratica sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari;
- favorire lo star bene con sé stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale.

Destinatari: alunne/i delle quarte e quinte classi.

Risorse professionali: istruttori professionisti messi a disposizione dal Miur.

Risorse strutturali necessarie: palestra.

A pagina 124 il documento viene modificato come segue

Spazi e ambienti per l'apprendimento La scuola primaria "Don Bosco" dispone di:

- un'aula di informatica con 24 computer, 1 videoproiettore e 1 stampante, 1 Lim per favorire lo sviluppo della cultura digitale;
- 20 notebook, videoproiettori portatili a disposizione di tutte le classi per creare momenti di apprendimento aperti e flessibili;
- 2 aule multidisciplinari con 2 pc, 1 stampante, 1 Lim ciascuna;
- aula magna con collegamento ad internet, videoproiettore ed impianto luci-audio;
- aula multidisciplinare provvista di due PC, stampante e LIM per una didattica digitale integrata, volta a facilitare l'apprendimento di alunne e alunni con bisogni educativi speciali;
- kit composto da 6 Bee-Bot e 1 Docking station, robot educativi a forma di ape che vengono programmati "on-board" per muoversi nello spazio, 1 coding kit: sistema scientifico per sviluppare il pensiero computazionale.

È previsto inoltre un ingente finanziamento mediante il "Piano Scuola 4.0" – Linea di investimento 3.2 – "Scuola 4.0" finanziata dall'Unione Europea – NextGenerationEU – Azione 1 – Next Generation Classrooms. L'Istituto con questi fondi intende potenziare il suo processo di innovazione didattica, mediante la trasformazione delle aule tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi e laboratori, con la ri-progettazione degli spazi fisici, degli arredi e delle attrezzature, anche nell'ottica di transizione verso il digitale.

Amministrazione digitale

Digitalizzazione amministrativa della scuola: vengono adottati strumenti organizzativi a carattere tecnologico-digitale per favorire la *governance*, la trasparenza e la condivisione dei dati nell'intero Istituto. Il sito dell'IC viene costantemente aggiornato da Dirigente scolastico, personale di segreteria e docenti incaricati. Le comunicazioni tra Dirigente, segreteria e docenti avvengono principalmente tramite posta Lasis e attraverso la condivisione della documentazione e della modulistica sulla piattaforma OneDrive. L'Istituto aderisce ai seguenti avvisi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

- Avviso Pubblico "Investimento 1.2 Abilitazione al CLOUD per le PA locali – Scuola (giugno 2022)" - M1C1 PNRR Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- Avviso Pubblico "Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – Scuole (Giugno 2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU.

I due finanziamenti consentono all'Istituto di rinnovare il proprio sito, anche mediante affidamento ad ente di gestione esterno, e di realizzare un processo di digitalizzazione e passaggio in cloud di funzioni amministrative, in un'ottica di miglioramento dell'efficacia di quanto già esistente.

Alle pagine 129 e successive il documento viene così modificato

Da quest'anno scolastico (2022-2023) si attuano i già citati laboratori dei Centri linguistici/Sprachenzentren, attraverso una didattica a classi aperte (privilegiando la metodologia del *cooperative learning*) che prevede la suddivisione di due gruppi classe (uno italofono e uno tedescofono) in quattro gruppi misti, assegnati ad altrettanti docenti (tre della sezione italoфона e uno della sezione tedescoфона). Circa ogni dieci lezioni si effettua una rotazione, in modo che ogni gruppo abbia lavorato con tutti i docenti e in tutte e due le lingue (i laboratori con l'insegnante della sezione italoфона si tengono in italiano, quelli con l'insegnante della sezione tedescoфона e con il docente di Tedesco L2, in tedesco).

.....omissis...

La scuola Langer offre la possibilità di:

- un tempo scuola di 27,5 ore (28,5 per le classi quarte e quinte), denominato TEMPO NORMALE;
- un tempo scuola di 40 ore, denominato TEMPO PIENO;
- un servizio di ENTRATA ANTICIPATA, ovvero la possibilità di far entrare le bambine e i bambini alle ore 7.40;
- un servizio mensa nei giorni di rientro (due volte una volta alla settimana per il tempo normale, tutti i giorni della settimana per il tempo pieno).

Le attività proposte durante i pomeriggi frequentati dalle bambine e dai bambini del tempo pieno sono tutte a carattere laboratoriale. Nel corso dell'anno si proporranno attività che prevedono lo sviluppo dei linguaggi espressivi non verbali (artistico-musicali-espressione corporea), di cui possono essere titolari sia i docenti della scuola, ~~ma in compresenza e collaborazione con esperti e personale educativo~~ che esperti di alcune associazioni del territorio.

L'orario settimanale è stato strutturato tenendo conto:

- del progetto pedagogico, illustrato nei primi paragrafi;
- delle esigenze organizzative (capienza della mensa, flusso di persone nei locali di passaggio, ecc.);
- delle necessità espresse dalle famiglie e dal territorio.

TEMPO PIENO

Il tempo pieno è organizzato nel seguente modo:

- un rientro pomeridiano curricolare per gli/le alunni/e del TP insieme agli/alle alunni/e del TN della propria classe;
- due rientri pomeridiani a carattere laboratoriale e un rientro pomeridiano di sviluppo e/o potenziamento del metodo di studio;
- il venerdì l'uscita è prevista per le ore 14.00, con la possibilità per gli/le alunni/e di frequentare in tale giornata un laboratorio pomeridiano facoltativo di aiuto compiti con l'ausilio di esperti esterni, dalle ore 14:00 alle ore 16:00. in tal caso è richiesto un contributo alla famiglia.

TEMPO NORMALE

Il tempo normale è organizzato come segue:

- un rientro pomeridiano curricolare con i compagni del TP della propria classe;
- a richiesta un eventuale rientro pomeridiano scelto tra un laboratorio specifico o il laboratorio di aiuto compiti.

I servizi su richiesta

Sono previsti servizi offerti per andare incontro alle esigenze lavorative dei genitori o per potenziare l'offerta formativa.

- **Entrata anticipata:** tutti i giorni 7.40 – 7.50. La richiesta è da presentare alla fine dell'anno scolastico precedente. All'atto della richiesta si deve presentare un certificato di servizio rilasciato dal datore di lavoro dei genitori attestante l'orario d'inizio della loro attività.
- **Mensa esterni:** dalle 12.45 alle 14.00 – dalle 13.00 o dalle 13:30 per le classi quarte e quinte il martedì e venerdì. La richiesta è da presentare prima della fine dell'anno scolastico precedente. All'atto della richiesta si deve allegare un certificato di servizio rilasciato dal datore di lavoro di entrambi i genitori, attestante l'orario finale della loro attività. Il numero di posti disponibili è limitato a 50 e quindi per accedervi si farà riferimento ai criteri approvati dal Consiglio d'Istituto. Le bambine e i bambini che non avranno potuto accedere al servizio verranno inseriti in una lista d'attesa e potranno accedere al servizio previa rinuncia di qualcuno. In tal caso è richiesto un contributo alla famiglia.
- Per il tempo normale vi è la possibilità di richiedere un **secondo rientro pomeridiano facoltativo**; in tal caso è richiesto un contributo alla famiglia.
- Rientro pomeridiano facoltativo di **aiuto compiti il venerdì pomeriggio** dalle ore 14.00 alle ore 16.00 con esperti di associazioni del settore presenti sul territorio; in tal caso è richiesto un contributo alla famiglia.

Alla pagina 133 e successive il documento viene così modificato

❖ **IL TEMPO SCUOLA DELLA SCUOLA PRIMARIA "A. LANGER"**

Tabella riassuntiva della scansione oraria giornaliera delle classi I, II e III a Tempo Normale

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
7.45-10.15	7.45-10.15	7.45-10.15	7.45-10.15	7.45-10.15
Pausa (10.15-10.30)				
10.30-12.30	10.30-13.00	10.30-12.30	10.30-13.00	10.30-13.00
Mensa – interscuola (12.30-13.30)				
13.30-16.30 I, II		13.30-16.30 III		

Tabella riassuntiva della scansione oraria giornaliera delle classi IV e V a Tempo Normale

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
7.45-10.15	7.45-10.15	7.45-10.15	7.45-10.15	7.45-10.15
Pausa (10.15-10.30)				
10.30-13.00	10.30-12.30	10.30-13.00	10.30-13.30	10.30-13.30
Mensa – interscuola (12.30-13.30)				
	13.30-16.30 IV, V			

Alunne e alunni del tempo normale hanno la possibilità di chiedere un secondo rientro pomeridiano, facoltativo.

In tal caso è richiesto contributo alla famiglia.

Si può effettuare la scelta secondo due criteri:

- Scelta di uno specifico pomeriggio, indipendentemente dall'attività prevista
- Scelta di una specifica attività (aiuto compiti venerdì con esperti esterni, sviluppo/potenziamento del metodo di studio, laboratori). In caso di scelta dell'attività di sviluppo/potenziamento metodo di studio o dei laboratori sarà fissato un numero massimo di adesioni.

Tabella riassuntiva della scansione oraria giornaliera delle classi I, II, e III a Tempo Pieno

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
7.45-10.15	7.45-10.15	7.45-10.15	7.45-10.15	7.45-10.15
Pausa (10.15-10.30)				
10.30-13.00	10.30-13.00	10.30-13.00	10.30-13.00	10.30-13.00
Mensa – interscuola (13.00-14.00)				
14.00-14.30 III MS* 14.30-16.00 III Lab I - II rientro curricolare	14.00-14.30 I, II MS* 14.30-16.00 I, II Lab 14.00-16.00 III MS*	14.00-16.00 I, II MS* 13.30-16.30 III rientro curricolare	14.00-14.30 I, II, III MS* 14.30-16.00 I, II, III Lab	<i>Pomeriggio di aiuto compiti facoltativo (richiesto contributo)</i>

*MS= sviluppo/potenziamento del metodo di studio

Tabella riassuntiva della scansione oraria giornaliera delle classi IV e V a Tempo Pieno

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
7.45-10.15	7.45-10.15	7.45-10.15	7.45-10.15	7.45-10.15
Pausa (10.15-10.30)				
10.30-13.00	10.30-12.30	10.30-13.00	10.30-13.30	10.30-13.30
Mensa – interscuola (13.00-14.00) martedì (13.30-14.30)				
14.00-14.30 MS* 14.30-16.00 Lab	13.30-16.30 Rientro curricolare	14.00-14.30 MS* 14.30-16.00 Lab	14.30-16.00 MS*	<i>Pomeriggio di aiuto compiti facoltativo (richiesto contributo)</i>

❖ IL QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA PRIMARIA "A. LANGER"

Classi prime, seconde e terze

ORE	TEMPO NORMALE	TEMPO PIENO	NOTE
5,30	ITALIANO	ITALIANO	1 STEAM dalla classe 3
9	5 DEUTSCH/TEDESCO	DEUTSCH/TEDESCO	1 STEAM
	4 MUSICA, ARTE E IMMAGINE, GEOGRAFIA	EDUCAZIONE MUSICALE, CORPO MOVIMENTO E SPORT, ARTE E IMMAGINE	
3	2 INGLESE	INGLESE	
	1 SCIENZE	SCIENZE	IN L3
5,5	MATEMATICA	MATEMATICA	1 STEAM
1,5	SCIENZE	SCIENZE	
1	STORIA	STORIA	
1,5	GEOGRAFIA	GEOGRAFIA	1 IN L2
1,5	ARTE E IMMAGINE	EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE	IN L2
1,5	MUSICA	EDUCAZIONE MUSICALE	IN L2
1	CORPO MOVIMENTO E SPORT	CORPO MOVIMENTO E SPORT	
1,5	RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVA*	RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	
3		LABORATORI TP	
3		SVILUPPO/POTENZIAMENTO METODO DI STUDIO TP IL VENERDI' POMERIGGIO	

*L'attività alternativa viene prevista, previa disponibilità di organico, per le classi con un numero consistente di alunni esonerati dall'insegnamento della religione cattolica

Classi quarte e quinte

ORE	TEMPO NORMALE	TEMPO PIENO	NOTE
5,5	ITALIANO	ITALIANO	1 STEAM dalla classe terza
9	5,5	DEUTSCH/TEDESCO	DEUTSCH/TEDESCO
	3,5	GEOGRAFIA, CORPO MOVIMENTO E SPORT, ARTE E IMMAGINE	GEOGRAFIA, CORPO MOVIMENTO E SPORT, ARTE E IMMAGINE
3	2	INGLESE	INGLESE
	1	SCIENZE	SCIENZE
			1 IN L3
5,5	MATEMATICA	MATEMATICA	1 STEAM
1,5	SCIENZE	SCIENZE	
1,5	STORIA	STORIA	
1,5	GEOGRAFIA	GEOGRAFIA	IN L2
1	ARTE E IMMAGINE	EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE	IN L2
1	MUSICA	EDUCAZIONE MUSICALE	IN L2
2	CORPO MOVIMENTO E SPORT	CORPO MOVIMENTO E SPORT	1 IN L2
2	RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVA*	RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	
3		LABORATORI TP	
2,5		SVILUPPO/POTENZIAMENTO METODO DI STUDIO TP	

*L'attività alternativa viene prevista, previa disponibilità di organico, per le classi con un numero consistente di alunni esonerati dall'insegnamento della religione cattolica

ORE	TEMPO NORMALE	TEMPO PIENO	NOTE
6	ITALIANO	ITALIANO	
9	6	DEUTSCH/TEDESCO	DEUTSCH/TEDESCO
	3	GEOGRAFIA, STORIA, SCIENZE E TECNOLOGIA	GEOGRAFIA, STORIA, SCIENZE E TECNOLOGIA
2	INGLESE	INGLESE	
5,5	MATEMATICA	MATEMATICA	
1	SCIENZE	SCIENZE	IN L2
1	STORIA	STORIA	IN L2
1	GEOGRAFIA	GEOGRAFIA	IN L2
1	ARTE E IMMAGINE	EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE	
1	MUSICA	EDUCAZIONE MUSICALE	
2	CORPO MOVIMENTO E SPORT	CORPO MOVIMENTO E SPORT	
2	RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVA*	RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	
3		LABORATORI TP	
2,5		SVILUPPO/POTENZIAMENTO METODO DI STUDIO TP	

POTENZIAMENTO DELL'AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

eXperiscuola
 Progetti in ambito:
 - scientifico-ambientale
 - logico- matematico
 - informatico

POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ PER APPREZZARE E SOSTENERE LE DIVERSITÀ

Yoga
 Musica e movimento
 Psicomotricità
 Informatica con esperto
 Pet Therapy

POTENZIAMENTO LINGUISTICO

L2 - tedesco: 9 ore dalla prima alla quinta classe di cui 6 di tedesco-lingua + 3 in CLIL (Geschichte, Geografie und Naturkunde)

L3 inglese: 2 ore inglese L3 + 1 ora CLIL in inglese dalla prima alla quinta classe+ scienze in inglese

LABORATORI

Musica
 Educazione motoria
 Educazione ambientale
 Educazione all'immagine
 Laboratori artistici

ATTIVITÀ INTEGRATIVE OPZIONALI (dalle ore 16.00)

Sport (minivolley, minibasket, giochi in L2)
 Musica (coro, musica propedeutica (cl. 1ª)
 Lingue (corsi di potenziamento L2-L3)

AREA ESPRESSIVA

Teatro
 Musica
 Ed. motoria

PROGETTI E ATTIVITÀ IL POTENZIAMENTO DELL'AREA RELATIVA ALL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA, ALLA SALUTE E ALL'AMBIENTE

Progetti di cittadinanza attiva, di educazione alla salute e al consumo, di educazione ambientale, di educazione stradale, di uso consapevole dei media

Alla pagina 136 il documento è modificato come segue

Nella scuola "Langer", l'insegnamento della seconda lingua in modalità CLIL nelle materie storia, geografia, arte e immagine e musica e scienze (GGN= Geschichte, Geografie und Naturkunde) secondo un programma pluriennale rigorosamente pianificato.

Il nostro progetto prevede nello specifico un potenziamento delle ore di L2, che sono 9 settimanali, articolate in 6 ore di Deutsch curricolari, 1 ora di storia, 1 ora di geografia e 1 ora di scienze dalla prima alla quinta classe della scuola primaria.

Si prevede, inoltre, anche un'ora di scienze in L3.

❖ INIZIATIVA 2a: Potenziamento CLIL di scienze in L3

Si prevede un'ora

Il progetto di potenziamento linguistico della scuola prevede quindi 2 ore settimanali di inglese L3 a cui si aggiunge per tutti e cinque gli anni 1 ora di CLIL in scienze gestita in co-teaching da docente di L1 e docente di L3.

Alla pagina 138 il documento viene modificato come segue

❖ INIZIATIVA 6: Sprachenzentren

I laboratori con i Centri linguistici costituiscono il primo esempio di organizzazione strutturale che coinvolge le sezioni italiana e tedesca contemporaneamente. Essi rappresentano il primo passo di una programmazione comune per raggiungere competenze di convivenza e di plurilinguismo. Già dalle classi prime A partire dalle terze, si attua una didattica a classi aperte dividendo due gruppi classe (uno italofono e uno tedescofono) in tre quattro gruppi misti, che vengono assegnati ad tre altrettanti docenti (uno tre della sezione italoфона, uno della sezione tedescoфона, uno dei Centri linguistici). Circa ogni 10 lezioni si effettua una rotazione, in modo che ogni gruppo abbia lavorato con tutte le/tutti i docenti e in tutte e due le lingue (i laboratori con l'insegnante della sezione italoфона si tengono in italiano, quelli con l'insegnante della sezione tedescoфона e con il docente dei Centri linguistici di Tedesco L2 si tengono in tedesco). La metodologia scelta è quella laboratoriale e del *cooperative learning*. Le tematiche da affrontare durante i laboratori vengono scelte all'inizio dell'anno tra quelle che negli anni sono state già sviluppate e che possano dare libertà di espressione sia alle/agli alunne/i sia alle/ai docenti. Il tutto sganciato dalla normale programmazione disciplinare, come valore aggiunto rispetto a una didattica tradizionale.

Alla pagina 171 il documento viene modificato come segue

Spazi e ambienti per l'apprendimento

La scuola "A. Langer" dispone di:

- aula di informatica provvista di videoproiettore, stampante e 25 tra PC e Notebook per favorire lo sviluppo della cultura digitale;
- tre isole informatiche (tra le 4 e le 6 macchine l'una) in spazi comuni della scuola per attività individuali e di piccolo gruppo;
- kit composto da 2 Blue-Bot, robot educativi a forma di ape che vengono programmati "on-board" per muoversi nello spazio;
- postazioni Laptop collegate a una LIM (una in ogni classe).

È previsto inoltre un ingente finanziamento mediante il "Piano Scuola 4.0" – Linea di investimento 3.2 – "Scuola 4.0" finanziata dall'Unione Europea – NextGenerationEU – Azione 1 – Next Generation Classrooms. L'Istituto con questi fondi intende potenziare il suo processo di innovazione didattica, mediante la trasformazione delle aule tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi e laboratori, con la ri-progettazione degli spazi fisici, degli arredi e delle attrezzature, anche nell'ottica di transizione verso il digitale.

Amministrazione digitale

Digitalizzazione amministrativa della scuola: vengono adottati strumenti organizzativi a carattere tecnologico-digitale per favorire la *governance*, la trasparenza e la condivisione dei dati nell'intero Istituto. Il sito dell'IC viene

costantemente aggiornato da Dirigente scolastica, personale di segreteria e docenti incaricati. Le comunicazioni tra Dirigente, segreteria e docenti avvengono principalmente tramite posta Lasis e attraverso la condivisione della documentazione e della modulistica sulla piattaforma OneDrive.

L'Istituto aderisce ai seguenti avvisi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

- Avviso Pubblico "Investimento 1.2 Abilitazione al CLOUD per le PA locali – Scuola (giugno 2022)" - M1C1 PNRR Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- Avviso Pubblico "Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – Scuole (Giugno 2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU.

I due finanziamenti consentono all'Istituto di rinnovare il proprio sito, anche mediante affidamento ad ente di gestione esterno, e di realizzare un processo di digitalizzazione e passaggio in cloud di funzioni amministrative, in un'ottica di miglioramento dell'efficacia di quanto già esistente.

Alla pagina 186 e seguenti il documento viene modificato come segue

La modalità di applicazione

L'indirizzo motorio non appartiene a una classe, ma si sviluppa a classi aperte. Alunne e alunni di classi diverse, che hanno optato per l'indirizzo motorio, si riuniscono per formare un nuovo gruppo, per due ore settimanali (oltre alle due ore previste dal normale curriculum di classe) per svolgere attività motoria in palestra. Inoltre le alunne e gli alunni che scelgono l'indirizzo motorio sono tenuti a frequentare obbligatoriamente almeno 35 ore annuali di gruppo sportivo pomeridiano. L'opportunità che si offre è di sfruttare il maggior tempo a disposizione, unito alla comune motivazione al movimento, per approfondire e incrementare la vasta gamma di abilità motorie e attività sportive già presenti nel curriculum.

.... Omissis...

Oltre alle ore curricolari normalmente svolte da tutte/i le/gli alunne/i della scuola, le ragazze e i ragazzi che hanno scelto l'Opzione musicale frequentano un'ora pomeridiana di musica d'insieme presso la scuola "Ada Negri" e un'ora di strumento con gli esperti presso la scuola Ada Negri o presso la sede dell'Istituto Vivaldi.

Alla pagina 188 il documento viene modificato come segue

❖ **IL TEMPO SCUOLA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "ADA NEGRI"**

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
(8.10)	INGRESSO				
8.15-10.45	LEZIONI: 2 unità da 75' oppure 3 unità da 50'				
10.45-11.00	PAUSA				
11.00-13.30	LEZIONI: 2 unità da 75' oppure 3 unità da 50'				
13.30-14.20	MENSA (FACOLTATIVA-SU ISCRIZIONE)				
14.20-16.50	LEZIONI * 3 unità da 50' e recuperi	LEZIONI * 3 unità da 50' e recuperi	Attività integrative opzionali e recuperi		

* Il rientro pomeridiano obbligatorio è solo uno (lunedì o martedì). Negli altri pomeriggi sono previsti rientri solo per le alunne e gli alunni dell'Opzione musicale (musica d'insieme e strumento), per i corsi di recupero e per le attività integrative opzionali.

Il servizio mensa è disponibile, su richiesta, anche nei giorni in cui non è previsto il rientro pomeridiano.

❖ **IL QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "ADA NEGRI"**

Viene introdotta un'importante modifica dell'organizzazione dell'offerta formativa con una sperimentazione sul modello MODI, che prevede una distribuzione modulare di alcune materie su quattro periodi annuali (due nel primo quadrimestre e due nel secondo). Questo significa che alcune materie verranno svolte solo in un periodo (A o B) per ciascun quadrimestre con un numero maggiore di ore, in modo da favorire la concentrazione degli alunni nello studio di un più limitato numero di materie. Altre discipline invece verranno svolte in entrambi i periodi.

Le discipline individuate per l'organizzazione modulare sono: storia, geografia, musica, scienze, arte e tecnologia.

In uno stesso periodo verranno svolte storia-musica-arte mentre nell'altro verranno svolte scienze-tecnologia-geografia.

Questa suddivisione permetterà anche di affrontare tematiche affini alle tre discipline in un'ottica interdisciplinare.

Nelle classi prime e seconde è prevista la compresenza geografia-tedesco e nelle classi terze è prevista la compresenza di storia-tedesco per il progetto di storia locale.

	CLASSI PRIME				CLASSI SECONDE				CLASSI TERZE			
	Periodo A		Periodo B		Periodo A		Periodo B		Periodo A		Periodo B	
	75	50	75	50	75	50	75	50	75	50	75	50
Italiano	2	2	2	2	2	2	2	2	2	1	3	2
Tedesco-L2	2	2	2	2	1	3	1	3	2	1	2	1
Geogr-ted				2	1							
Geografia			1			2					1	2
Storia	1	2					1	2	1	2		
Storia locale (ted/sto)										2		
Inglese-L3	1	2	1	2	1	2	1	2		3		3
Matematica	2	1	2	1	3		3		2	2	1	3
Scienze			1	2	1	2					1	2
Arte	1	2					1	2	1	2		
Sc. motorie		2		2		2		2	1		1	
Tecnologia			1	2	1	2					1	2
Musica	1	2					1	2	1	2		
Religione		1		1		1		1		1		1
Indirizzi		2		2		2		2		2		2
TOTALE	10	18	10	18	10	18	10	18	10	18	10	18

Alla pagina 193 il documento viene modificato come segue

Classi seconde: soggiorni studio a carattere ambientale (es. Isola del Giglio)

Classi terze: soggiorni studio a carattere storico-artistico in una città italiana o europea

Alla pagina 201 il documento viene modificato come segue

Vista la pluriennale collaborazione con educatori, che operano nella scuola nell'ambito dei progetti EDUBES e FORWARD e altri, finanziati dal Fondo Sociale Europeo, e la necessità di ottimizzare tale cooperazione nel contrasto della dispersione scolastica e dell'ottimizzazione dell'efficacia degli interventi didattico-educativi, in termini di successo formativo, l'Istituto dall'anno scolastico 2022-2023 aderisce al progetto multi-beneficiario Erasmus Bridge nell'ambito del programma Erasmus+1 – settore istruzione scolastica – Attività KA2 – partenariati di cooperazione.

Alle pagine 227 e successiva il documento viene modificato come segue

STRUMENTI

Attività

Accesso

Cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola (Local Area Network)

Quasi tutte le aule della scuola secondaria di primo grado "Ada Negri" hanno un personal computer connesso alla rete didattica Fuss e con collegamento a Internet. La maggior parte delle aule dispone inoltre di Lavagna Interattiva Multimediale.

La Scuola dispone di una connessione tramite WI-FI per l'utilizzo di notebook e tablet in dotazione.

Da alcuni anni è stato adottato il registro elettronico per favorire la

comunicazione e la trasparenza, in linea con l'attuale normativa. Attraverso questo strumento, le/i docenti registrano presenze, assenze o ritardi, utilizzano l'agenda per annotare i compiti e programmare le verifiche e possono inserire voti, note disciplinari e richiami. Alunne e alunni possono consultare gli argomenti delle lezioni, l'Agenda con i compiti assegnati e le verifiche programmate, le note disciplinari, i richiami e i voti e leggere gli avvisi in Bacheca. I genitori possono prenotare i colloqui con le/gli insegnanti, visionare gli argomenti delle lezioni, le note disciplinari, i richiami e i voti, leggere gli avvisi in Bacheca e giustificare le assenze delle figlie/dei figli.

A partire dall'anno scolastico 2019/20, il nostro Istituto ha attivato la GSuite for Education, un insieme di applicativi messi a disposizione da Google per le scuole, al fine di facilitare, sostenere e motivare l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie. Previa autorizzazione dei genitori e sottoscrizione del Regolamento d'uso (pubblicato sul sito dell'Istituto), tutte le alunne e tutti agli alunni della scuola secondaria di primo grado "Ada Negri" ricevono un account personale gratuito con nome utente e password per l'accesso alle applicazioni Google di cui potranno usufruire fino al termine del loro percorso scolastico nel nostro Istituto comprensivo. La GSsuite costituisce uno strumento efficace di interazione didattica, a integrazione delle attività in presenza.

Spazi e ambienti per l'apprendimento per La scuola "Ada Negri" dispone di:

- un'aula di informatica con 25 computer, 1 videoproiettore e 1 stampante;
- un'aula attrezzata con un carrello con 21 notebook e un carrello con 18 tablet connessi tramite WI-FI;
- 3 aule provviste di PC, notebook e stampanti per facilitare l'apprendimento di alunne e alunni con bisogni educativi speciali.

È previsto inoltre un ingente finanziamento mediante il "Piano Scuola 4.0" – Linea di investimento 3.2 – "Scuola 4.0" finanziata dall'Unione Europea – NextGenerationEU – Azione 1 – Next Generation Classrooms. L'Istituto con questi fondi intende potenziare il suo processo di innovazione didattica, mediante la trasformazione delle aule tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi e laboratori, con la ri-progettazione degli spazi fisici, degli arredi e delle attrezzature, anche nell'ottica di transizione verso il digitale.

Amministrazione digitale

Digitalizzazione amministrativa della scuola: vengono adottati strumenti organizzativi a carattere tecnologico-digitale per favorire la *governance*, la trasparenza e la condivisione dei dati nell'intero Istituto. Il sito dell'IC viene costantemente aggiornato da Dirigente scolastico, personale di segreteria e docenti incaricati. Le comunicazioni tra Dirigente, segreteria e docenti avvengono principalmente tramite posta Lasis e attraverso la condivisione della documentazione e della modulistica sulla piattaforma OneDrive.

L'Istituto aderisce ai seguenti avvisi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

- Avviso Pubblico "Investimento 1.2 Abilitazione al CLOUD per le PA locali – Scuola (giugno 2022)" - M1C1 PNRR Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- Avviso Pubblico "Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – Scuole (Giugno 2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU.

I due finanziamenti consentono all'Istituto di rinnovare il proprio sito, anche mediante affidamento ad ente di gestione esterno, e di realizzare un processo di digitalizzazione e passaggio in cloud di funzioni amministrative, in un'ottica di miglioramento dell'efficacia di quanto già esistente.

A pagina 240 il documento viene modificato come segue

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza da Covid-19 che ha colpito l'Italia e il mondo intero nel 2020 ha determinato la necessità di ripensare l'attività scolastica in termini di didattica a distanza (in caso di *lockdown* totale della scuola o di alcune classi) o mista (in caso di assenza per motivi legati alla malattia o alla quarantena di singoli alunni o gruppi di alunni).

L'istituto fa tesoro dell'esperienza maturata per potenziare la didattica anche nell'ottica digitale e per far fronte ad eventuali situazioni di emergenza.

Nello specifico, le iniziative intraprese dall'Istituto per far fronte all'emergenza attraverso strumenti digitali che permettano la prosecuzione a distanza del percorso formativo sono state le seguenti:

- partecipazione al bando PON "Realizzazione di *smart class* per la scuola del primo ciclo", che ha consentito di acquistare con fondi FESR 28 notebook con microfono e telecamera integrati;
- concessione in comodato d'uso gratuito di dispositivi della scuola (notebook e tablet) ad alunne/i sprovvisti di mezzi digitali propri per seguire la didattica a distanza, in base a criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto con Delibera nr. 20 del 28.10.2020;
- potenziamento dell'uso della piattaforma GSuite, con creazione di un account gmail legato all'Istituto per le alunne e gli alunni di tutti e tre i plessi;
- elaborazione di un Regolamento per la Didattica Digitale Integrata. Tale Regolamento, deliberato con Delibera nr. 8 dal Collegio dei docenti del 7.10.2020 e con Delibera nr. 18 dal Consiglio di Istituto del 28.10.2020, è riportato di seguito nella sua forma integrale.

Istituto comprensivo "Bolzano II – Don Bosco"

Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI)

— RIFERIMENTI NORMATIVI —

D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado

LP 29 giugno 2000, n. 12. Autonomia delle scuole

D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

LP del 16 luglio 2008, n. 5 Obiettivi formativi generali ed ordinamento della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

DGP 13 febbraio 2012, n. 210 Modifica del calendario provinciale

LP 13 luglio 2012, n. 13 [Modifica di leggi provinciali nel settore scolastico](#)

DGP 31 ottobre 2017, n. 1168 Valutazione delle alunne e degli alunni nel primo ciclo di istruzione (modificata con DGP 621/2020)

LP del 4 maggio 2020, n. 4 e [allegato A della legge provinciale n. 4/2020, aggiornato con delibera n. 608 del 13.08.2020](#)

Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021)

Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato

D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39

Ordinanze SARS-CoV-2 del Presidente della provincia Autonoma di Bolzano

Regolamento di Istituto comprensivo recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto del 4 settembre 2020

Art. 1

(Finalità, ambito di applicazione e informazione)

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto comprensivo "Bolzano II – Don Bosco".

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattico-educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2

(Premesse metodologiche, educative e formative)

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicuri le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. Tale articolo integra l'obbligo da parte dei dirigenti scolastici, di attivare la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni del primo ciclo di istruzione, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne e alunni, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi, per primi, di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento di alunne e di alunni, come quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico).

6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti, quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;

- attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un progetto condiviso in classe.

Pertanto, le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Art 3

(Modalità applicative della DDI)

1. Le unità di apprendimento *online* possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

2. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione *online* di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani educativi individualizzati e nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

3. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che stimoli l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'Istituto comprensivo, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni provinciali e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

4. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra le gli alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla alunna o all'alunno con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

5. I docenti coordinatori della DDI garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando azioni complementari a quelle proposte dalla Direzione Istruzione e Formazione italiana della provincia Autonoma di Bolzano:

- attività di formazione interna e supporto rivolti al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto comprensivo, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali.

Art 4

(Modalità di apprendimento e pratiche didattiche in DDI)

1. Il ruolo del docente è quello di accompagnare e sostenere l'apprendimento. La/il docente è chiamata/o a presentare il contenuto su cui intende lavorare, dandogli senso, anche in ragione del grado di maturità dei discenti, narrandolo in prima persona, impegnandosi a ideare le forme migliori affinché gli alunni possano partendo dalle proprie competenze costruire significati e nuove conoscenze. Apprendere significa cambiare, strutturare nuovi modi di guardare alle cose e di agire. Fare didattica a distanza richiede un impegno diverso e assolutamente non inferiore a quello in presenza, che tenga in evidenza i seguenti aspetti:

- a. partecipazione
- b. scelte degli strumenti
- c. accessibilità
- d. definizione dell'obiettivo formativo
- e. modalità didattiche
- f. esposizioni *online*
- g. discussione *online*

a. Partecipazione

In linea generale, ma ancora di più quando viene sospesa la possibilità di frequentare, la scuola ha il compito di non far perdere la continuità nelle relazioni e nei percorsi tra gli allievi e con la/il docente.

I docenti, a livello di Collegio, sono tenuti a raccogliere informazioni sulle dotazioni tecnologiche (collegamento Internet, strumenti digitali ecc.) delle famiglie, prima di iniziare la DDI. Le situazioni potrebbero essere molteplici: indisponibilità di una connessione ad Internet o disponibilità limitata di *giga*, mancanza di dispositivi adeguati, assenza di adeguata confidenza con le tecnologie da parte degli alunni. Conoscere le specificità della situazione porta a compiere scelte diverse riguardanti le tecnologie da adottare, i metodi di lavoro e le richieste nei confronti degli studenti.

Avviare corsi *online*, soprattutto in condizioni di *lockdown*, è anche un modo per garantire che la comunità scolastica viva, comunichi e si senta partecipe. Per questo non è pensabile, nell'allestire queste esperienze, limitarsi al programma e all'erogazione di contenuti, ma occorre predisporre canali attraverso i quali gli studenti possano comunicare con la/il docente e tra loro, supportandosi vicendevolmente e condividendo dubbi, ansie e difficoltà.

Lavorare a distanza richiede una maggiore autonomia e autoregolazione e pertanto è necessario lavorare sulla motivazione e supportare il lavoro dello alunno. Al termine di una nuova eventuale situazione emergenziale sarà necessario, rientrando in classe, prevedere attività di consolidamento e recupero dei temi affrontati al fine di garantire un opportuno riallineamento dell'intero gruppo classe.

b. Scelta degli strumenti

Il lavoro preliminare prevede la scelta degli strumenti di lavoro, ovvero degli ambienti *online* che verranno utilizzati. Il Collegio docenti individua gli strumenti idonei per inserire le informazioni, per condividere file e risorse, per gestire le lezioni *online* o registrate, per far discutere e interagire i componenti della classe. L'art. 6 del presente Regolamento definisce gli strumenti in uso nell'Istituto comprensivo.

c. Accessibilità

L'aspetto dell'accessibilità e dei contenuti riguarda non solo la qualità delle risorse che si caricano sul web quanto anche le modalità di accesso agli stessi da parte degli utenti. In alcuni casi, gli alunni possono accedere esclusivamente tramite dispositivi mobili e quindi con una connessione lenta, non di banda larga e quindi con una visualizzazione differente. In fase di creazione dei contenuti, va tenuto conto di questo importante aspetto e oltre a tenere presenti le linee guida dell'AGID, in linea di principio, si può cercare di creare contenuti "snelli" e che quindi risultino semplici da visualizzare da qualsiasi dispositivo. Particolare attenzione deve essere posta alla preparazione di materiali di supporto efficaci con font di grandezza leggibile, colori ben contrastati per evitare problemi di fruizione anche con gli studenti diversamente abili. Per la stessa ragione, si potrebbero preferire video brevi (5-6 minuti al massimo) e comunque suddivisi in parti.

d. Definire l'obiettivo formativo

I docenti definiscono e chiariscono bene qual è l'obiettivo formativo atteso ovvero definiscono cosa ci si aspetta che gli alunni debbano aver acquisito al termine del loro lavoro. Nella didattica a distanza, più che in quella in presenza, è importante esplicitare con chiarezza gli obiettivi che si intendono raggiungere, dando indicazioni su quello che c'è da fare, le risorse da consultare, i lavori da svolgere e quali azioni gli alunni devono compiere per portare a termine il loro lavoro. L'esplicitazione dell'obiettivo è preferibile avvenga anche attraverso una breve comunicazione testuale.

e. Modalità didattiche

Le modalità di lavoro *online* che l'Istituto comprensivo adotta sono sia di didattica erogativa, sia di didattica interattiva. Si tratta di modalità che differenziano il lavoro anche a scuola, in presenza. Da una parte abbiamo la lezione frontale (o la classica spiegazione), dall'altra esperienze in cui gli alunni apprendono individualmente, o più spesso in gruppo, lavorando attorno a progetti, discutendo soluzioni, sperimentando. Qualsiasi modalità si decida di attuare, in particolare per quanto riguarda la didattica erogativa, è importante avere presente che la didattica a distanza richiede tempi diversi. Una lezione videoregistrata non dovrebbe superare i quindici-venti minuti. Le attività interattive *online*, viceversa, richiedono tempi distesi e un lavoro organizzativo adeguato. All'interno della piattaforma *online* potranno comunque convivere esperienze erogative e momenti di approfondimento interattivi.

f. Esposizioni *online*

Ogni nuovo argomento, prevede tipicamente una "spiegazione" da parte del docente. Può trattarsi di una breve introduzione o di una vera e propria lezione frontale nel corso della quale la/il docente illustra i contenuti. *Online* questo può essere fatto in diretta (modalità sincrona) o attraverso registrazioni (modalità asincrona). Nel primo caso la/il docente può dare appuntamento ai propri allievi indicando uno degli strumenti che il Collegio dei docenti ha deciso di impiegare. Nel secondo caso, la/il docente mette a disposizione una propria comunicazione audio o video registrata. La diretta richiede che tutti siano connessi allo stesso tempo e che sia disponibile, per tutti, una buona ampiezza di banda. Il dialogo in diretta richiede, da parte dell'insegnante, capacità di moderazione e coordinamento *on-line*. La registrazione consente al docente un tempo maggiore per pensare all'organizzazione dei contenuti e richiede un'elevata precisione e chiarezza nell'eloquio. Le lezioni *online*, per essere efficaci, devono essere brevi (della durata di circa 15 minuti) ed essere coerenti con il materiale di studio che verrà poi indicato. Tra i diversi strumenti utilizzabili nel corso della lezione *online*, la scelta deve essere subordinata alla competenza del docente e alla fruibilità da parte degli alunni.

g. Discussioni *online*

Necessario sarà l'utilizzo degli strumenti di comunicazione sincrona (come le chat) e asincrona (come i forum) per discutere. Il dialogo è un elemento irrinunciabile di ogni lezione, anche *online*. Si può discutere prima, durante o dopo la presentazione dei contenuti, ma il confronto è il perno su cui ruota l'intero processo di apprendimento ed è dunque un momento fondamentale di ogni esperienza scolastica. La/il docente, nel suo ruolo di "tutor *online*", svolge diverse funzioni di mediazione dei processi di apprendimento: moderare discussioni, intervenire sui contenuti, ricondurre il dibattito all'obiettivo. Non è quindi sufficiente aprire un forum e suggerire agli alunni di discutere sul tema. Nella fase iniziale della discussione, vanno precisati il tema e lo scopo della discussione; durante la discussione, occorre favorire la partecipazione di tutti, facendo rispettare le regole. Inoltre, nella comunicazione con gli allievi, la/il docente deve utilizzare tecniche di rispecchiamento, accettare la pluralità dei punti di vista, non assumere atteggiamenti giudicanti, incoraggiare la presa di parola. I canali comunicativi utilizzabili sono:

- interventi diretti durante il collegamento, nel rispetto del turno di parola;
- forum interno alla piattaforma;
- chat testuali o audio interne alla piattaforma.

Art 5

(La valutazione in DDI)

1. La valutazione anche in DDI ha il fine di influire in modo positivo nella costruzione dei progetti di ogni singolo alunno, favorendo l'acquisizione del senso di fiducia in sé. Si evidenzia come la valutazione, oltre l'essere norma cogente, debba essere tempestiva, trasparente, chiara, con elevato valore formativo e orientativo. Deve contribuire al recupero delle lacune, all'autovalutazione ed essere stimolo alla formazione permanente.

a. Criteri ed azioni per valutazione degli apprendimenti

i. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

- ii. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico, indicando allo studente le strategie da attuare per il recupero.
- iii. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, nonché del grado di maturazione personale raggiunto dall'alunna o dall'alunno.
- iv. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

b. La valutazione formativa e il feedback

Tra gli ingredienti più qualificanti della didattica vi sono la valutazione formativa e il *feedback*, processi dinamici e ricorsivi attraverso i quali lo studente, opportunamente sollecitato, esplicita il proprio stato di avanzamento e la/il docente interviene per regolare il percorso di insegnamento apprendimento. Si tratta di interventi che accompagnano tutto il processo, utili anche per la/il docente al fine di comprendere se la sua attività didattica è in linea con gli obiettivi formativi prefissati. La valutazione formativa deve essere gestita anche a distanza. A distanza la valutazione formativa e il *feedback* richiedono azioni esplicite come:

- domande di verifica (ad esempio in una chat o in un forum di discussione);
- quiz, assegnazione di piccoli compiti
- autovalutazione (ad es., attraverso un test a scelta multipla con feedback correttivo).

c. Attività e compiti

- i. La formazione a distanza prevede, esattamente come il lavoro in aula, la possibilità che gli allievi svolgano delle attività per strutturare le proprie conoscenze e consolidare quanto hanno appreso. Esistono numerose attività che possono essere fatte in rete (*e-tivities*), che richiedono specifiche competenze da parte dei docenti. Nella fase di acquisizione delle competenze necessarie per le *e-tivities*, si possono proporre attività tradizionali: gli alunni hanno i loro libri e i loro quaderni e possono continuare a leggere, studiare e fare esercizi.
- ii. Per ogni compito vanno previste indicazioni chiare e, alla fine, va fornito un *feedback* personalizzato. Inoltre l'analisi dei compiti svolti può essere lo spunto per l'avvio delle nuove lezioni, rendendo così lo studente protagonista del percorso.
- iii. È fondamentale che i docenti considerino che lavorare a distanza richiede, per gli alunni, maggiore autonomia e capacità di autoregolazione. La motivazione può venire meno quando non si è tutti assieme nello stesso luogo. Gli alunni non abituati a fare regolarmente i compiti, lo saranno ancora meno in questa situazione. Per questo i docenti devono accompagnare in prima persona, esattamente come farebbero in aula, il percorso di crescita dei propri alunni. È improprio pensare che sia sufficiente assegnare compiti senza poi seguire gli alunni e supportarli nel lavoro. Fondamentale non è la quantità dei compiti da assegnare, ma correggerli e dare suggerimenti a tutti gli alunni.

Art. 6

(Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo)

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto comprensivo sono:

- Il Registro elettronico "Classeviva" di Spaggiari. Tra le varie funzionalità, il registro elettronico consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.

- La piattaforma G Suite for Education, un insieme di applicativi messi a disposizione da Google per le scuole, al fine di facilitare, sostenere e motivare l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie. Previa autorizzazione dei genitori e sottoscrizione del Regolamento d'uso (pubblicato sul sito dell'Istituto), tutte le alunne e tutti agli alunni dell'Istituto ricevono un account personale gratuito con nome utente e password per l'accesso alle applicazioni Google di cui potranno usufruire fino al termine del loro percorso scolastico nell'Istituto.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso sulla piattaforma G Suite for education, da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2020_2021_2A_AdaNegri_Italiano) come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona.

Art. 7

(Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico)

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione dell'epidemia che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 15 unità orarie da 60 minuti (10 unità per la prima classe della scuola primaria) di attività didattica sincrona. Le attività sincrone hanno luogo in un arco temporale che va dalle 7.45 alle 13.30 dal lunedì al venerdì. In orario pomeridiano possono avere luogo attività didattiche sincrone nell'ambito di percorsi integrativi opzionali o di recupero / potenziamento. Tutti i docenti garantiscono attività didattiche di tipo sincrone in misura proporzionata al monte ore di cui sono titolari in ciascuna classe. Per una migliore gestione del gruppo classe, le attività sincrone vengono svolte in parte a classe intera e in parte a gruppi più piccoli (due gruppi costituiti da metà degli alunni di una classe); la prevalenza dell'una o dell'altra modalità viene stabilita in base all'età degli alunni, al loro livello di maturazione, alle loro competenze nell'uso degli strumenti informatici.

2. Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla alunna o allo alunno al di fuori delle AID asincrone.

3. Tale riduzione del monte ore settimanale di lezione in modalità sincrona rispetto al monte ore settimanale ordinario in presenza è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione *online* della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore trascorse al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni.

4. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione di compiti che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere tra l'uso di strumenti digitali ed altre tipologie di studio, al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni.

5. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e *online/offline*, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

6. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della alunna o dello alunno lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 8

(Modalità di svolgimento delle attività sincrone)

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe, programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando la piattaforma individuata dall'Istituto comprensivo.

2. All'inizio della videolezione, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

3. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere alla videolezione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso alla videolezione è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto comprensivo;
- accedere alla videolezione sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della alunna o dello alunno;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- partecipare ordinatamente alla videolezione. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- in apertura della videolezione, la videocamera deve essere attivata ed inquadrare la alunna o lo alunno stesso in primo piano, l'abbigliamento deve essere adeguato, l'ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo. Gli studenti devono essere provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività; Il/la docente deciderà se utile e opportuno tenere le videocamere accese o spente. La mancata osservanza delle disposizioni del/della docente sarà motivo di nota disciplinare.

Art. 9

(Modalità di svolgimento delle attività asincrone)

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale, coordinandosi con le colleghe e i colleghi del Consiglio di classe.

2. Gli insegnanti utilizzano la piattaforma o le piattaforme di riferimento dell'Istituto comprensivo per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. La piattaforma consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i *feedback* dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza, sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le alunne e gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 10

(Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali)

1. La piattaforma in uso possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla piattaforma sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e colloquiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni e offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 11

(Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità)

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione dell'epidemia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione dell'epidemia COVID-19 riguardino singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti dell'epidemia, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Le attività didattiche sincrone, nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione dell'epidemia COVID-19 riguardino singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi, oppure nel caso in cui la didattica a distanza vada attivata per alunne/i in condizioni di particolare fragilità, prevedono l'installazione di webcam in classe, che permettano alle alunne e agli alunni impossibilitate/i a seguire le lezioni in presenza di seguirle da casa. La durata del collegamento sarà stabilita a seconda dell'età delle alunne e degli alunni, del loro livello di maturazione, delle loro competenze nell'uso degli strumenti informatici e tenendo conto delle esigenze del gruppo classe che segue le lezioni in presenza. Le webcam saranno rivolte esclusivamente verso il docente/la lavagna, senza inquadrare le alunne e gli alunni che stanno seguendo la lezione in presenza.

Art. 12

(Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità)

1. Per l'eventuale impiego lavorativo dei docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del

Sistema Sanitario Nazionale si fa riferimento alle disposizioni emanate in materia a livello nazionale e provinciale.

Art. 13

(Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali)

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali, l'Istituto comprensivo prevede, per quanto consentito dalla propria dotazione, un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 14

(Aspetti riguardanti la privacy)

1. Gli insegnanti dell'Istituto comprensivo sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Chi esercita la responsabilità genitoriale:

- a) prende visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto comprensivo ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) sottoscrive la dichiarazione di liberatoria (come da GDPR) sull'utilizzo della piattaforma G-Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) sottoscrive il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici riguardanti la DDI (sostenere il proprio figlio/la propria figlia nella gestione/consapevolezza della propria possibile autonomia e responsabilità nello svolgimento delle attività di didattica integrata; vigilare sull'uso responsabile dei dispositivi digitali da parte del proprio figlio/della propria figlia).

QUADRO DI RIFERIMENTO DDI

Con successiva delibera del 20 gennaio 2020, il Collegio dei docenti ha definito alcune precisazioni sulla DDI, soprattutto per i casi di "didattica mista" in cui i collegamenti asincroni sono indirizzati a singole/i alunne/i o a gruppi di alunne/i.

Tali precisazioni vengono di seguito riportate.

SCUOLA PRIMARIA

Assenza di una classe intera

Si applica quanto deliberato dal Collegio dei docenti con Delibera nr. 8 del 7 ottobre 2020 (Approvazione del Piano per la Didattica Digitale Integrata) e con Delibera n. 11 del 18 novembre 2020 (Approvazione dell'orario standard in DAD per i plessi "Don Bosco", "A. Langer", "Ada Negri" - a. s. 2020-2021).

Assenza di singoli alunni o gruppi di alunni

Si applica quanto deliberato dal Collegio dei docenti con Delibera nr. 8 del 7 ottobre 2020 (Approvazione del Piano per la Didattica Digitale Integrata), con le seguenti precisazioni:

- i collegamenti sincroni sono autorizzati solo per alunne/i assenti per motivi direttamente legati all'emergenza da Covid-19 e al contrasto al contagio, non per altri motivi, e limitatamente al periodo di mancata frequenza dovuto a tale situazione;
- il numero dei collegamenti sincroni viene così definito:
 - minimo 5 e massimo 10 unità orarie settimanali per le classi prime;
 - minimo 5 e massimo 15 unità orarie settimanali per le classi seconde;
 - minimo 10 e massimo 15 unità orarie settimanali per le classi terze, quarte e quinte;

- il numero dei collegamenti sarà stabilito a seconda del livello di maturazione delle alunne e degli alunni, delle loro competenze nell'uso degli strumenti informatici e tenendo conto delle esigenze del gruppo classe che segue le lezioni in presenza;
- il team docenti definisce l'orario settimanale garantendo un'equa rotazione delle discipline;
- il collegamento avverrà via webcam, con telecamere rivolte esclusivamente verso il docente/la lavagna, senza inquadrare le alunne e gli alunni che stanno seguendo la lezione in presenza. I collegamenti avverranno esclusivamente dalle aule "normali", non da altri spazi (palestra, aula di musica...), fatta eccezione per i collegamenti con le alunne/gli alunni con BES, che potranno avvenire anche da aule per attività differenziate;
- per le alunne e gli alunni con BES, quando mancanti dell'autonomia necessaria per seguire delle lezioni rivolte alla classe intera, si prevedono in tutto o in parte collegamenti 1:1 con l'insegnante di sostegno o la collaboratrice/il collaboratore all'integrazione oppure collegamenti con un piccolo gruppo di alunne/i seguiti dall'insegnante di sostegno;
- nel caso in cui si renda necessario sostituire uno o più docenti (supplenze brevi), il team dei docenti decide se mantenere l'orario stabilito per i collegamenti (per esempio nel caso in cui la/il supplente sia comunque una/un docente titolare di insegnamenti nella classe) oppure se modificare il calendario dei collegamenti in modo che le ore di supplenza non siano ore di collegamento, ma sia mantenuto il monte ore stabilito;
- può essere necessario dedicare il primo giorno di assenza delle alunne/degli alunni all'organizzazione del calendario delle attività sincrone. In questo caso, per tale giorno l'attività didattica proseguirà attraverso l'assegnazione di attività asincrone;
- i collegamenti sincroni sono sempre accompagnati da attività asincrone, che vengono caricate su Google Classroom;
- del calendario dei collegamenti sincroni, delle attività asincrone da svolgere e dei termini di consegna delle attività viene data comunicazione attraverso il registro elettronico.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Assenza di una classe intera

Si applica quanto deliberato dal Collegio dei docenti con Delibera nr. 8 del 7 ottobre 2020 (Approvazione del Piano per la Didattica Digitale Integrata) e con Delibera n. 11 del 18 novembre 2020 (Approvazione dell'orario standard in DAD per i plessi "Don Bosco", "A. Langer", "Ada Negri" – a. s. 2020-2021).

Assenza di singoli alunni o gruppi di alunni

Si applica quanto deliberato dal Collegio dei docenti con Delibera nr. 8 del 7 ottobre 2020 (Approvazione del Piano per la Didattica Digitale Integrata) e con Delibera n. 11 del 18 novembre 2020 (Approvazione dell'orario standard in DAD per i plessi "Don Bosco", "A. Langer", "Ada Negri" – a. s. 2020-2021), con le seguenti precisazioni:

- i collegamenti sincroni sono autorizzati solo per alunne/i assenti per motivi direttamente legati all'emergenza da Covid-19 e al contrasto al contagio, non per altri motivi, e limitatamente al periodo di mancata frequenza dovuto a tale situazione;
- il numero e l'articolazione dei collegamenti sincroni sono quelli definiti con Delibera n. 11 del 18 novembre 2020;
- il collegamento avverrà via webcam, con telecamere rivolte esclusivamente verso il docente/la lavagna, senza inquadrare le alunne e gli alunni che stanno seguendo la lezione in presenza. I collegamenti avverranno esclusivamente dalle aule "normali", non da altri spazi (palestra, aula di musica...), fatta eccezione per i collegamenti con le alunne/gli alunni con BES, che potranno avvenire anche da aule per attività differenziate. Nel caso in cui i piani orari per la DDI prevedano attività (per esempio di educazione motoria) che si svolgono in luoghi diversi dall'aula, si procede a sostituire nel calendario dei collegamenti l'ora che si svolge fuori dell'aula con un'altra ora, oppure a compensare le attività sincrone con attività asincrone;
- per le alunne e gli alunni con BES, quando mancanti dell'autonomia necessaria per seguire delle lezioni rivolte alla classe intera, si prevedono in tutto o in parte collegamenti 1:1 con l'insegnante di

~~sostegno o la collaboratrice/il collaboratore all'integrazione oppure collegamenti con un piccolo gruppo di alunne/i seguiti dall'insegnante di sostegno;~~

- ~~- nel caso in cui si renda necessario sostituire uno o più docenti (supplenze brevi), il Consiglio di classe decide se mantenere l'orario stabilito per i collegamenti (per esempio nel caso in cui la/il supplente sia comunque una/un docente titolare di insegnamenti nella classe), oppure se sostituire nel calendario dei collegamenti l'ora di supplenza con un'altra ora, oppure se compensare le attività sinerone con attività asincrone;~~
- ~~- può essere necessario dedicare il primo giorno di assenza delle alunne/degli alunni all'organizzazione del calendario delle attività sincrone. In questo caso, per tale giorno l'attività didattica proseguirà attraverso l'assegnazione di attività asincrone;~~
- ~~- i collegamenti sincroni sono sempre accompagnati da attività asincrone, che vengono caricate su Google Classroom;~~
- ~~- del calendario dei collegamenti sincroni, delle attività asincrone da svolgere e dei termini di consegna delle attività viene data comunicazione attraverso il registro elettronico.~~

